

## Carteggio con Pietro Ingrao, al Candiani Goffredo Bettini e il suo libro

MESTRE - Oggi, alle 18, al Candiani la Fondazione Gianni Pellicani presenta il libro di Goffredo Bettini "A chiare lettere. Un Carteggio con Pietro Ingrao e altri scritti" (Edizioni Ponte Sisto, Roma 2007). Ne discutono con l'autore: Marina Salamon, Gianfranco Bettin, Massimo Cacciari, conduce Nicola Pellicani. Il carteggio tra Pietro Ingrao e Goffredo Bettini è un interrogarsi sul senso vivo della politica intesa come prassi e riflessione.

Vi si riverbera l'eco della lezione di Max Weber, che ricordava come la politica dovesse essere azione schiettamente umana. Qui risiede la prospettiva di queste lettere. La passione, il senso dell'umano: non idee astratte. È l'esercizio del senso critico che accomuna Ingrao e Bettini, la voglia di capire un problema. Atteggiamento che ha un suo risvolto nella capacità di cogliere le situazioni, nell'afferrare il senso e i segni di una realtà in

rapido mutamento. Ma non solo. "A chiare lettere" è anche un viaggio nella politica italiana e nella storia della sinistra. Attraverso lo sguardo di Goffredo Bettini vengono ripercorsi i momenti più significativi del riformismo italiano. Uno sguardo radicato nel presente, ma teso verso il futuro e impegnato di memoria, in dialogo continuo con gli intellettuali che hanno segnato la nostra epoca, capace di porre questioni alla storia.